

TERRAVOLI LORENZO

Cibicoghe 9-3-946

Egr. Capitano

de Bona

sempre a mezzo di
un altro reduce da Cefalonia ebbe suo
indirizzo.

Trino mio dovere è quello di porgerle a lei
i miei ringraziamenti per quanto in quei
difficili momenti feci per noi, ma sapendo
che la di Lei instancabile premura a nostro
riguardo non è ancora finita, sarei a
pregarlo volerli, come ha fatto già per
altri interessati anche al mio riguardo.

Essendo privi di qualsiasi documento che
comprovi quanto laggiù abbiamo fatto,
la nostra situazione non è delle
più chiare, e sicché non possiamo
far valere ciò che sarebbe il nostro
diritto.

Scusandomi per il disturbo de Le arrivo,
e ringraziando anticipatamente,
accetti Sig. Capitano distinti saluti
dalla Lei Ved. mo

Lorenza Ferraro
ex Cap.^{le} magg. assistente farmacista del
Sig. Capitano Leosio.

Le sarò grato se varrai darmi risposta in
unito.

C. L. Verghy 5-7-46

Egr. Capitano

circa tre mesi
inviai a lei un mio scritto, ma non avendo
avuto una Sua risposta sono convinto sia
andato smarrito, ora ritornando a Roma
per il servizio militare questo mio amico
mi permette di importunarla un'altra
volta.

Sono un reduce di Cefalonia, e come
tale, uno primo dovere è di ringraziarla
per quanto in quei difficili momenti
feci per noi, ma sapendo che anche
un certo Ronchi Giuseppe - da Nicotera (Basilicata)
ebbe la ricchezza da lei pochi giorni fa
delle dichiarazioni da a noi forse, vedere
molto bene qualora venissimo tacciati di
colloporazionismo con l'odiato Redesco,

mi permetto rivolgerle preghiera d'esser
interessare anche a mio riguardo.

Lei ~~è~~ scrive e l'ex Cap. Magg. Lamuro Ferraro:
assistente farmacista al 527. O.L. del Sig.
Cap. Lorio di cui Lei era molto amico.

Scusandomi per la licenza presa, e per il
disturbo che Lei aveva, certo del suo interes-
samento. La ringrazio anticipatamente,
e accetto ancora distinti saluti dal
Lei ser. mo

Lamuro Ferraro
C. L. Ferraro - Brescia.